



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

**Il Magistrato istruttore**

**Al Direttore Generale  
dell'I.R.C.C.S. "Istituto Tumori G. Paolo II" Bari**  
*[direzione.generale@pec.oncologico.bari.it](mailto:direzione.generale@pec.oncologico.bari.it)*

**Al Presidente del Collegio sindacale  
dell'I.R.C.C.S. "Istituto Tumori G. Paolo II" Bari**  
*[giu.albanese@pec.it](mailto:giu.albanese@pec.it)*

**Oggetto: relazione-questionario e bilancio di esercizio 2023. Attività istruttoria.**

Esaminata la relazione al bilancio dell'esercizio 2023 dell'I.R.C.C.S. "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari (di seguito, I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II o Istituto), trasmessa ai sensi dell'art. 1, comma 170, della l. 23.12.2005, n. 266 e dell'art. 1, commi 3 e 7, del d.l. 10.10.2012, n. 174 (convertito, con modificazioni, dalla l. 7.12.2012, n. 213), si rende necessario acquisire i chiarimenti di seguito esplicitati.

**1. Estremi degli atti di adozione e di approvazione del bilancio preventivo economico 2023**

Ai sensi dell'art. 25, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 gli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e quelli di cui lettera c), tra cui gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione.



CORTE DEI CONTI

In base allo stesso decreto, la giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui i bilanci economici preventivi si riferiscono (art. 32, comma 5).

Il questionario 2023 indica che il bilancio preventivo economico annuale è stato adottato dal Direttore generale con deliberazione n. 1038 del 28.12.2023. Al riguardo si osserva che, da verifiche condotte d'Ufficio, tale deliberazione si riferisce all'adozione del bilancio preventivo economico per il 2024; viceversa, il bilancio preventivo economico 2023 è stato adottato con deliberazione del Direttore generale n. 748 del 30.12.2022.

Nulla è stato indicato in corrispondenza del quesito volto ad acquisire gli estremi della delibera di approvazione del bilancio preventivo economico 2023 da parte della Giunta regionale.

Ciò posto, si chiede all'Istituto di:

- confermare l'esattezza di quanto rilevato in ordine agli estremi della deliberazione con cui il Direttore generale ha adottato il bilancio preventivo economico 2023;
- specificare se la Giunta regionale abbia provveduto all'approvazione del bilancio economico preventivo per il 2023 e, in caso affermativo, indicarne gli estremi.

## **2. Equilibrio economico-finanziario e patrimoniale. Esiti interlocuzioni Regione Puglia.**

Nel corso dell'attività istruttoria svolta in occasione dei precedenti controlli (da ultimo, le verifiche hanno avuto a oggetto il triennio 2020-2022) è emerso che i risultati negativi di esercizio registrati dall'Istituto sono stati influenzati, tra l'altro, da fattori di costo non governabili e dalla inadeguatezza delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni eseguite; per il superamento delle criticità rilevate, l'Istituto ha inteso proseguire con le modifiche organizzative avviate nel corso degli anni precedenti, finalizzate all'incremento dell'attività produttiva attraverso una migliore allocazione



delle risorse e il potenziamento degli strumenti per la determinazione e utilizzazione dei costi *standard* per supportare le scelte strategiche.

Orbene, per le annualità 2020-2022, la Sezione, pur tenendo conto della particolare attività svolta dall'Istituto, ha concluso che, al netto degli effetti indotti dall'emergenza sanitaria, i risultati negativi di esercizio apparivano una costante nella gestione dell'Istituto; inoltre, in considerazione del fatto che la Regione Puglia al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024 ha varato diverse misure di razionalizzazione della spesa, la Sezione ha esortato l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II al rispetto delle direttive regionali e al perseguimento dell'obiettivo di stabile e duraturo equilibrio economico-finanziario, invitandolo ad attuare un'attenta ed efficiente programmazione del livello strutturale dei costi (cfr. deliberazione n. 146/2024/PRSS).

In proposito, con nota del 16 dicembre 2024, il Direttore generale dell'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II, in riscontro alla deliberazione n. 146/2024/PRSS, ha spiegato che *“l'andamento dei bilanci consuntivi dello scrivente IRCCS descrive un risultato operativo fortemente orientato all'aumento della produzione non solo per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali (le quali sono cresciute in misura esponenziale del 46% rispetto al 2019) ed in regime di degenza per patologie ad indicazione medica e chirurgica (i cui DRG, purtroppo, ad oggi non sono ancora stati adeguati essendo, peraltro, la Regione Puglia ancora in piano operativo, per questa ragione non risultando remunerativi), ma anche e soprattutto per l'efficientamento organizzativo per eliminare sprechi”*; inoltre, essendo l'Istituto *hub* della rete oncologica pugliese ed erogando prestazioni di alta complessità registra un'elevata incidenza dei costi dei farmaci e dei dispositivi.

Anche il 2023 si chiude con una perdita di esercizio di € 5.237.665; la relazione sulla gestione, nel descrivere i fattori che hanno influenzato tale risultato (da un lato l'incremento dell'attività produttiva per specifiche discipline e dall'altro lato l'incremento degli acquisti non sanitari e del costo del personale), ribadisce che lo squilibrio economico è determinato dalla presenza di fattori di costo non governabili e da tariffe di remunerazione delle prestazioni non adeguate. In proposito, la citata



relazione riferisce che la Direzione Strategica è in costante interlocuzione con i competenti organi regionali per l'ottenimento di un ulteriore finanziamento di circa 9 milioni di euro, finalizzato a incrementare la dotazione organica dell'Istituto e permettere il conseguente aumento della produzione.

Per quanto innanzi, si prega, pertanto, l'Istituto di riferire sinteticamente in merito a eventuali aggiornamenti circa gli esiti dell'interlocuzione con la Regione Puglia.

### **3. Conto giudiziale e magazzino farmaceutico**

Dal verbale del Collegio sindacale n. 25 del 21.5.2024, è stato rilevato che sono state svolte le verifiche sui conti giudiziali resi dagli agenti contabili (conti casse economali, magazzino economale e magazzino farmaceutico).

In esito alle citate verifiche il Collegio sindacale ha segnalato criticità in ordine al conto giudiziale del magazzino farmaceutico; segnatamente, l'organo di controllo ha chiesto di *“attivarsi con estrema urgenza al fine di contrastare l'elevata “quantità di rettifiche” pari a meno 235.001 quantità mancanti senza discarico, in netto aumento rispetto a quelle del precedente anno”*.

Al riguardo, si prega l'Istituto di fornire maggiori dettagli, specificando le ragioni di quanto rilevato dal Collegio sindacale; inoltre, si chiede di precisare se, a seguito della predetta segnalazione, siano state attivate specifiche forme di controllo, fornendone una sintetica descrizione.

### **4. Questioni contrattuali: presenza di un rilievo**

Dal citato verbale del Collegio sindacale n. 25 del 21.5.2024, è stata rilevata la presenza di un rilievo con riferimento all'assunzione a tempo determinato di n. 1 ricercatore sanitario, cat. D - Livello Ds, profilo biologo/biotecnologo (atto n. 678 del 9.8.2023); in particolare, le carenze (o irregolarità) rilevate concernono la mancata indicazione dell'importo del compenso riconosciuto, di talchè si chiede di fornire spiegazioni al riguardo.



## 5. Finanziamenti per investimenti. Sterilizzazione ammortamenti.

Con riferimento alla correlazione tra finanziamenti per investimenti iscritti nel patrimonio netto, da un lato, e i relativi crediti e cespiti dall'altro, si chiede di:

- precisare se sia stata formalizzata una specifica procedura di verifica della voce "Finanziamenti per investimenti" del patrimonio netto e, in caso positivo, di descrivere sinteticamente le modalità di controllo;
- specificare se in sede di chiusura del bilancio 2023 l'Istituto abbia proceduto a confrontare la voce in questione con il residuo dei cespiti da ammortizzare (per singola fonte di finanziamento) e con gli investimenti ancora da realizzare e, in caso affermativo, si chiede di documentare gli esiti del suddetto controllo.

## 6. Partecipazioni

Con deliberazione del Direttore generale n. 954 del 19.12.2024 l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II ha provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 *ex art. 20 T.U.S.P.*

Le partecipazioni detenute alla fine del 2023 sono le seguenti:

- Consorzio H-Bio Puglia s.r.l., con capitale sociale di € 161.360,00 - percentuale di partecipazione del 5%;
- Consorzio A.M.O.R.E. s.c.a.r.l., capitale sociale di € 99.000,00 - percentuale di partecipazione del 33%.

Nell'ultimo triennio (2021-2023) quest'ultima ha registrato risultati negativi (rispettivamente, di € 5.775, € 5.948 ed € 4.652), di talché si chiede di chiarire se il Consorzio A.M.O.R.E. s.c.a.r.l è a tutt'oggi operativo.

## 7. Ricavi e costi per la ricerca

La relazione sulla gestione 2023 contiene il bilancio settoriale della ricerca (cfr. tabella n. 17) da cui si evincono i ricavi e i costi della relativa attività, come di seguito riportati:



Tabella 17 - Bilancio Settoriale della Ricerca

BILANCIO SEZIONALE DELLA RICERCA			
CONTO ECONOMICO	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Variazione
<b>CONTRIBUTI DELLA RICERCA</b>			
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	<b>3.894.136</b>	<b>3.355.378</b>	<b>538.758</b>
per ricerca corrente	3.089.695	2.876.050	213.644
per ricerca finalizzata	73.838	-	73.838
5 per mille	531.782	102.627	429.155
Altri Finanziamenti Ministero	198.822	376.701	-177.879
Contributi c/esercizio da Regione	<b>139.611</b>	<b>140.327</b>	<b>-716</b>
Altri Contributi Regione	139.611	140.327	-716
Contributi c/esercizio da Provincia e Comuni	-	-	-
Contributi c/esercizio da altri enti pubblici	<b>1.778.293</b>	<b>366.274</b>	<b>1.412.019</b>
per ricerca (als/Ao/IRCCS/Policlincici)	10.545	10.545	-
Altri enti pubblici	1.768.248	366.274	1.401.974
Contributi C/esercizio da PRIVATI	<b>143.150</b>	<b>64.095</b>	<b>79.055</b>
Altri Finanziatori Privati	143.150	64.095	79.055
Contributi C/esercizio da estero	-	-	-
<b>TOTALE CONTRIBUTI RICERCA (A)</b>	<b>5.355.690</b>	<b>3.926.074</b>	<b>2.029.616</b>
<b>COSTI DIRETTI DELLA RICERCA</b>			
Acquisto di beni e servizi	<b>1.083.267</b>	<b>1.047.528</b>	<b>35.739</b>
materiale di consumo per attrezzature diagnostiche	838.306	618.821	219.485
materiale di consumo per attrezzature scientifiche	5.795	124.547	-118.752
manutenzioni per attrezzature scientifiche	22.143	9.150	12.993
altro per ricerca	13.420	55.235	-41.815
altro sanitari	7.320	90.389	-83.069
altro non sanitari	196.283	149.387	46.896
Personale sanitario	<b>1.605.662</b>	<b>1.222.668</b>	<b>372.994</b>
di ruolo sanitario dell'ente	329.548	470.897	-141.349
borista del ruolo sanitario	286.912	372.513	-214.400
Rimborso spese dipendenti	56.802	44.782	12.020
altro piramide	722.400	334.478	387.922
Personale amministrativo	<b>485.051</b>	<b>295.831</b>	<b>189.219</b>
di ruolo amministrativo dell'ente	-	33.000	-33.000
borista del ruolo amministrativo	196.083	215.712	-19.629
altro piramide	288.967	47.119	241.848
Personale tecnico-professionale	<b>248.091</b>	<b>627.405</b>	<b>-379.314</b>
di ruolo tecnico-professionale dell'ente	50.545,63	311.707,74	-261.162
co.co.co. del ruolo tecnico e professionale	-	156.820,21	-156.820
altro piramide	197.545,33	208.877,16	-11.332
Godimento di beni di terzi	<b>227.492</b>	<b>98.057</b>	<b>129.435</b>
attrezzature sanitarie e scientifiche	227.492	58.590	168.902
altro	-	39.467	-39.467
Ammortamenti dei beni immateriali	<b>10.248</b>	-	<b>10.248</b>
Brevetti	10.248	-	10.248
Ammortamento beni materiali	<b>62.484</b>	<b>157.439</b>	<b>-94.955</b>
attrezzature diagnostiche	0	-	0
attrezzature scientifiche	41.765	149.567	-107.802
ammortamenti altri beni	20.719	7.872	12.847
Oneri diversi di gestione	<b>272.026</b>	<b>827.184</b>	<b>-555.158</b>
Formazione	139.127	11.325	127.802
Libri, riviste e pubblicazioni scientifiche	132.899	72.983	66.144
Altri oneri di gestione	-	342.836	-209.937
Accantonamenti	-	-	-
Variazioni rimanenze	<b>1.871.370</b>	-	<b>1.871.370</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI RICERCA (B)</b>	<b>5.355.690</b>	<b>3.926.074</b>	<b>2.029.616</b>
<b>Differenza</b>	-	-	-
<b>COSTI INDIRETTI DI GESTIONE</b>	-	-	-
<b>RISULTATO FINALE</b>	-	-	-

Tab. n. 1: I.R.C.C.S. G. Paolo II – Relazione sulla gestione – tab. n. 17 Bilancio sezione della ricerca

Ciò posto si chiede di:

- specificare se siano stati implementati centri di costo per la rilevazione dei costi per l'attività di ricerca;
- riconciliare i ricavi 2023 indicati nel bilancio sezione della ricerca con quelli indicati nel conto economico indicando le voci di bilancio in cui sono stati contabilizzati.

## 8. Controlli interni

Secondo quanto riferito nel questionario 2023 il Collegio sindacale ritiene che le strutture di controllo interno dell'Ente siano adeguate agli obiettivi e ai principi posti dal d.lgs. n. 286/1999, come modificati e integrati dal d.lgs. n. 150/2009 e che il sistema di controllo interno sia ragionevolmente affidabile; inoltre, è stato precisato che il Collegio verifica trimestralmente l'affidabilità del sistema di controllo interno.

Si prega, pertanto, di descrivere brevemente l'attività svolta per la valutazione richiesta.

## **9. Piani strategici operativi**

Il questionario 2023 riferisce che l'Istituto ha attuato le disposizioni regionali in materia di piani strategici operativi volti a contrastare le emergenze sanitarie, di talché si invita l'Istituto a descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle direttive regionali.

## **10. Acquisti di beni e servizi di cui al D.P.C.M. 11.7.2018. Proroghe contrattuali.**

In relazione agli acquisti di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11.7.2018 (Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89), con il questionario 2023 il Collegio sindacale ha riferito che la loro acquisizione è avvenuta esclusivamente attraverso la Consip o le centrali di committenza, ai sensi dell'art. 1, commi 548 e 549, della l. n. 208/2015; inoltre, sempre per le medesime categorie merceologiche, non sono stati segnalati casi di ricorso a proroghe oltre la data di attivazione di quelli aggiudicati dalla centrale di committenza.

Al riguardo si chiede all'Istituto di precisare se nel 2023 tutte le acquisizioni di beni e servizi appartenenti alle categorie merceologiche individuate dal D.P.C.M. 11.7.2018 siano avvenute esclusivamente attraverso la Consip o le centrali di committenza; in caso contrario, si prega di descrivere sinteticamente le diverse modalità di acquisizione utilizzate, esprimendo, ove possibile, per ciascun bene e/o servizio la percentuale di spesa correlata alle diverse modalità di acquisizione rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nel medesimo anno.

Infine, nel caso in cui nel 2023 fossero stati presenti contratti in regime di proroga, si invita l'Istituto a fornire le relative informazioni secondo il seguente prototipo di tabella:



Descrizione bene/servizio	Categoria d.p.c.m. 11.7.2018 (Si/No)	Data scadenza originaria	Numerosità delle proroghe a tutt'oggi (Numero)	Proroga a tutt'oggi (Si/No)	Ragioni dell'ultima proroga
...					

Tab. n. 2: elaborazione Corte dei conti – Sez. reg. di controllo per la Puglia

Infine, il d.l. 30.3.2023, n. 34 (recante “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali”, convertito, con modificazioni, dalla l. 26.5.2023, n. 56) prevede all’art. 10 che “Le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, per fronteggiare lo stato di grave carenza di organico del personale sanitario, possono affidare a terzi i servizi medici ed infermieristici solo in caso di necessità e urgenza, in un’unica occasione e senza possibilità di proroga, a seguito della verificata impossibilità di utilizzare personale già in servizio, sia dipendente sia in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di assumere gli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore relative all’assunzione di personale dipendente e di avvalersi in regime di convenzione del personale iscritto nelle graduatorie per l’assistenza specialistica ambulatoriale interna, nonché di espletare le procedure di reclutamento del personale medico e infermieristico autorizzate” (comma 1); “I servizi di cui al comma 1 possono essere affidati, per un periodo non superiore a dodici mesi, anche nei casi di proroga di contratti già in corso di esecuzione, ad operatori economici che si avvalgono di personale medico ed infermieristico in possesso dei requisiti di professionalità contemplati dalle disposizioni vigenti per l’accesso a posizioni equivalenti all’interno degli enti del Servizio sanitario nazionale e che dimostrano il rispetto delle disposizioni in materia d’orario di lavoro di cui al decreto legislativo 8 aprile 2003, n. 66” (comma 2).

Invero, nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto regionale 2023, sulla base di apposita richiesta istruttoria, la Regione ha riferito di non aver autorizzato gli enti sanitari a fare ricorso a esternalizzazioni per l’acquisizione di detti servizi ex d.l. n. 34/2023, avendo inteso dare priorità all’assunzione di personale

sanitario strutturato e che soltanto due aziende sanitarie hanno acquisito detti servizi nel quadriennio 2020-2023.

Nel questionario 2023 il Collegio sindacale al quesito “L’Ente si è avvalso di personale medico e infermieristico nei limiti di quanto previsto dall’art. 10 del d.l. n. 34/2023 e relativa legge di conversione?” ha risposto che per l’Istituto la fattispecie non ricorre.

Al riguardo, si chiede di fornire aggiornamenti sull’annualità 2024, indicando, in caso affermativo, la spesa sostenuta, se trattasi di appalto di servizio o somministrazione di manodopera, i controlli sull’attività posta in essere, ivi incluse le verifiche sui requisiti di professionalità posseduti.

## 11. Assistenza farmaceutica e dispositivi medici

### 11.1. Assistenza farmaceutica

In relazione all’assistenza farmaceutica, il questionario 2023 riferisce che l’Istituto ha raggiunto gli obiettivi assegnati dalla Regione e che l’evoluzione della spesa farmaceutica sostenuta nel triennio 2021-2023 è stata la seguente:

	(valori in euro)		
	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
a) Spesa farmaceutica ospedaliera	33.640.382,00 €	33.936.649,00 €	32.861.012,00 €
b) Spesa per la distribuzione diretta	29.364.690,00 €	32.277.570,00 €	32.807.271,00 €
c) Spesa per la distribuzione per conto	0,00 €	0,00 €	0,00 €
d) Spesa farmaceutica convenzionata	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tab. n. 3: I.R.C.C.S. G. Paolo II - questionario 2023, parte II, Sez. II- C) Assistenza farmaceutica, p.to n. 18.1

Le voci di bilancio in cui risultano contabilizzate le diverse componenti della spesa farmaceutica indicate sotto le lettere a) e b) sono le seguenti: BA0040 - B.1.A.1.1) “Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali” e BA0050 - B.1.A.1.2) “Medicinali senza AIC”, per quanto riguarda la spesa farmaceutica ospedaliera di cui alla lettera a); AA0380 - A.4.A.1.5) “Prestazioni di File F” e AA0490 - A.4.A.3.5) “Prestazioni di File F”, per quanto concerne la spesa per la distribuzione diretta di cui alla lettera b).

Nel corso dei controlli precedenti (cfr. deliberazione n. 146/2024/PRSS), sulla base dei dati comunicati dalla Regione Puglia in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto regionale, è stato rilevato che nel 2023 l’Istituto ha registrato uno scostamento (seppure non di dimensioni rilevanti) rispetto al tetto di



CORTE DEI CONTI

spesa per gli acquisti diretti assegnato per il medesimo anno con deliberazione di Giunta regionale n. 513/2023. Il dato comunicato dalla Regione Puglia risentiva del calcolo provvisorio del tetto nelle more del riparto definitivo del F.S.N. (lo scostamento rilevato si commisurava a € 934.807); successivamente, in base all'allegato A-sub 2 alla deliberazione di Giunta regionale n. 848/2024 (di fissazione dei tetti di spesa per acquisti diretti per il 2024) il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende S.S.R. riportato nella D.G.R. n. 513/2023, nelle more della determinazione definitiva del F.S.R. per l'anno 2023, è stato rimodulato, pertanto, il tetto aggiornato si commisura a € 17.330.214 (la spesa sostenuta è di € 17.837.563) e lo scostamento si commisura a € 507.349.

In proposito con la nota del 16.12.2024, l'Istituto ha, tra l'altro:

- precisato che lo scostamento dal tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti 2023 si è assestato sull'importo di € 488.578;
- spiegato che, sebbene l'obiettivo minimo di riduzione della spesa farmaceutica fosse stato raggiunto, il mancato rispetto del tetto di spesa sarebbe riconducibile fondamentalmente a *“cause estranee all'organizzazione”* e fondamentalmente riconducibili all'immissione in commercio di farmaci ad alto costo e di farmaci innovativi non più coperti dal relativo fondo perché non più classificati come tali; in particolare, secondo quanto riferito, nel 2023 sono stati registrati costi emergenti che hanno comportato un aumento della spesa a carico del bilancio dell'Istituto di € 2.274.652,05 conseguenti alla perdita del requisito dell'innovatività avvenuta nel 2022 da parte di specialità medicinali ad alto costo (maggiore spesa pari a € 1.984.443,75) e dall'introduzione dell'obbligo di dispensazione da parte della farmacia ospedaliera di farmaci oncologici a somministrazione orale domiciliare (maggiore spesa pari a € 290.208,30).

Infine, con riguardo alla rappresentazione dei risultati ottenuti in termini di riduzione della spesa farmaceutica per acquisti diretti rispetto al 2022, con la citata nota del 16.12.2024, sono state riportate le seguenti due tabelle:



		CE Consuntivo 2022	CE Consuntivo 2023	differenza
BA0040	B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale, ossigeno e altri gas medicali	33.115.703,41	33.098.644,60	- 17.058,81
BA0051	B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	107.877,19	45.579,78	- 62.297,41
	<i>Spesa Farmaceutica per acquisto diretto di farmaci e gas</i>	<b>33.223.580,60</b>	<b>33.144.224,38</b>	<b>- 79.336,22</b>

SPESA FARMACEUTICA complessiva GENNAIO- DICEMBRE 2023	SPESA FARMACEUTICA Complessiva GENNAIO- DICEMBRE 2022	DIFFERENZA
€ 43.383.914	€ 43.666.345	<b>€ -282.431</b>

Tab. n. 4: I.R.C.C.S. G. Paolo II – Nota del 16.12.2024

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 848 del 17 giugno 2024, la Regione Puglia ha determinato i tetti di spesa e gli obiettivi di contenimento per la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per l'esercizio 2024; è stato specificatamente stabilito che:

- i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola azienda pubblica del S.S.R. per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub3", costituiscono gli obiettivi di contenimento della spesa per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per il 2024, assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della l.r. n. 7/2022 e s.m.i.;
- la verifica del rispetto dei suddetti obiettivi di contenimento aziendali per l'anno 2024 venga effettuata sulla base dei dati inerenti alla spesa aziendale registrata sul modello CE alle voci di costo BA0040 e BA0051;
- i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub4", costituiscono i tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i..

Si riportano di seguito le tabelle di cui agli allegati "A-sub3" e "A-sub4":

**Allegato "A – sub3"**

**Tabella 3**

**Obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda del S.S.R. per l'anno 2024 assegnati dalla giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/2022**

<b>OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI AI SENSI DELLA L.R. n. 7/2022</b>	
<b>AZIENDA SANITARIA</b>	<b>VALORI MASSIMI DI SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI PER SINGOLA AZIENDA S.S.R. ANNO 2024</b>
ASL BA	290.497.354,00
ASL BR	117.541.908,00
ASL BT	102.763.390,00
ASL FG	121.095.658,00
ASL LE	217.595.864,00
ASL TA	161.870.839,00
AOU POLICLINICO	75.423.559,00
AOU RIUNITI	31.160.175,00
<b>IRCCS ONCOLOGICO</b>	<b>34.689.871,00</b>
IRCCS DE BELLIS	7.361.382,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.160.000.000,00</b>

FONTE DI VERIFICA DATI:  
VOCI DEL MODELLO CE BA0040, BA0051

**METODOLOGIA DI CALCOLO DI RIPARTO:** CONSIDERANDO QUALE VALORE SOGLIA MASSIMO A LIVELLO REGIONALE L'IMPORTO STIMATO PER L'AQUISTO DIRETTO DI FARMACI E GAS IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024, LA DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLE SINGOLE AZIENDE AZIENDALI E' STATO EFFETTUATO PARTENDO DAI DATI DELLE VOCI DI COSTO BA0040 E BA0051 AL IV TRIMESTRE 2023 DEI MODELLI CE AZIENDALI E INERENTI IL 2023 E RIPARTENDO TRA LE AZIENDE S.S.R. IL DIFFERENZIALE TRA DETTO IMPORTO E IL VALORE SOGLIA REGIONALE (AL NETTO DELLA DPC), SULLA BASE DELL'INCIDENZA DEL TETTO DI SPESA ASSEGNATO ALLE STESSE NEL 2023 CON D.G.R. 513/2023. LA QUOTA PARTE RELATIVA ALLA DPC È STATA RIPARTITA SULLE SEI ASL IN BASE ALL'INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE PESATA OSMED, SEGUENDO ANALOGA METOTOLOGIA ADOTTATA DA AIFA.

*Tab. n. 5: D.G.R. n. 848/2024*

**Allegato "A – sub4"**

**Tabella 4**

**Determinazione dei Tetti di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali di cui all'art. 1, co. 398, L. 232/2016, per l'anno 2024**

<b>AZIENDA SANITARIA</b>	<b>TETTI DI SPESA 2024</b>
ASL BA	175.751.363,29
ASL BR	73.941.950,36
ASL BT	63.020.691,76
ASL FG	78.482.963,49
ASL LE	133.355.218,63
ASL TA	97.582.085,21
AOU POLICLINICO	53.577.853,55
AOU RIUNITI	18.791.696,97
<b>IRCCS ONCOLOGICO</b>	<b>18.074.456,63</b>
IRCCS DE BELLIS	4.662.062,23
<b>TOTALE</b>	<b>717.240.342,12</b>

FONTE DATI FSR E PAYBACK: RILEVABILE DAL REPORT DI MONITORAGGIO AIFA SULLA SPESA FARMACEUTICA

FONTE DI VERIFICA DATI: REPORT TETTI DI SPESA ACQUISTI DIRETTI SISTEMA EDOTTO

**METODOLOGIA DI CALCOLO DI RIPARTO:** RIPARTIZIONE DELL'INCREMENTO DELLO 0,35% (0,20% RIVENIENTE DALLO SPOSTAMENTO DI RISORSE DAL TETTO DELLA CONVENZIONATA AL TETTO DEGLI ACQUISTI DIRETTI OPERATO DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2024 – L. 213/2023; 0,15% RIVENIENTE DALL'INCREMENTO ANNUO PREVISTO PER IL 2024 DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2022 – L. 234/2021) EFFETTUATA IN BASE A INCIDENZA DELLA QUOTA PARTE ASL SUL TETTO DI SPESA REGIONALE ANNO PRECEDENTE E INCIDENZA QUOTA PARTE AOU/IRCCS PUBBLICI SUL TETTO DI SPESA REGIONALE ANNO PRECEDENTE; LA PARTE ASSEGNATA ALLE ASL È STATA A SUA VOLTA RIPARTITA IN BASE A INCIDENZA POPOLAZIONE PESATA OSMED, SEGUENDO ANALOGA METOTOLOGIA A QUELLA ADOTTATA DA AIFA; LA QUOTA PARTE ASSEGNATA AD AOU/IRCCS È STATA A SUA VOLTA RIPARTITA IN BASE A INCIDENZA % TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO PRECEDENTE CON D.G.R. 513/2023.

*Tab. n. 6: D.G.R. n. 848/2024*



CORTE DEI CONTI

Ciò posto si chiede di:

- declinare gli obiettivi assegnati nel 2023 dalla Regione che l'Istituto dichiara di aver raggiunto;
- chiarire se anche per il 2023 (come per il 2024) oltre all'assegnazione del tetto di spesa sia stato assegnato quale obiettivo anche un valore massimo della spesa farmaceutica rilevabile dai conti economici di cui alle voci di costo BA0040 e BA0051 (così come sembrerebbe voler indicare la suesa posta tabella n. 4 estratta dalla nota del 16.12.2024);  
riconciliare i dati della spesa complessiva farmaceutica indicata nella nota del 16.12.2024 (cfr. tabella n. 4) con quelli indicati nel questionario (cfr. tabella n. 3);
- laddove siano disponibili anche solo dati provvisori sull'annualità 2024, di indicare il tetto di spesa eventualmente rimodulato rispetto a quello assegnato con la D.G.R. 848/2024, nonché gli estremi dell'atto con cui si è proceduto alla rimodulazione, la spesa sostenuta e lo scostamento rispetto al tetto, ed infine il valore massimo della spesa sostenuta nel 2024.

Da ultimo, posto che con la nota del 16.12.2024 l'Istituto ha significato l'impossibilità di disporre di una *dashboard* di controllo della componente di spesa soggetta al rispetto del tetto, si chiede di conciliare detta affermazione con quanto evincibile da ultimo dalla citata D.G.R. n. 848/2024 secondo cui il sistema informativo regionale Edotto, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, consente di ottenere reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti oltre che del grado di raggiungimento dei tetti.

## 11.2. Dispositivi medici

In relazione all'acquisto di dispositivi medici il questionario 2023 riferisce che l'Istituto ha raggiunto gli obiettivi assegnati dalla Regione.

Anche con riferimento ai dispositivi medici, sulla base dei dati comunicati dalla Regione Puglia in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto



regionale, è stato rilevato che rispetto ai dati nel IV trimestre 2023 l'Istituto ha registrato uno scostamento del 20,4% rispetto al tetto di spesa assegnato per il medesimo anno con deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 per l'acquisto di dispositivi medici.

Al riguardo con la nota del 16.12.2024, l'Istituto ha precisato che per l'I.R.C.C.S. l'analisi degli scostamenti deve essere effettuata scorporando i costi sostenuti per l'acquisto di dispositivi medici finanziati dalle risorse per la ricerca e quelli relativi all'attività svolta dalla U.O.C. di Anatomia patologica in base ad apposita convenzione con l'A.S.L. Bari che sono finanziati da apposito trasferimento regionale; in particolare, stando a quanto comunicato dall'Istituto, per il 2023 la percentuale di scostamento rispetto al tetto si riduce attestandosi al 4,42 per cento, per effetto dello scorporo dei costi sostenuti per l'attività di ricerca, sterilizzati dai correlati ricavi, che si commisurano a € 594.408 e dei costi stimati per le prestazioni svolte nell'anno dalla U.O.C. di Anatomia patologica che si commisurano a € 534.237.

Si riportano le tabelle trasmesse dall'Ente sanitario con la citata nota del 16.12.2024:

2023	IRCCS	ASL Bari	Totale
Esterni	1.302.958	738.227	2.041.185
Interni	1.548.009	1.900.341	3.448.350
<b>Totale</b>	<b>2.850.967</b>	<b>2.638.568</b>	<b>5.489.535</b>
Consumo Dispositivi	577.242	534.237	1.111.479

Anno	D.G.R. n. 512/2023			Spesa Voce CE BA0210			Scostamento e= (b-c-d-a)	% Scostamento su tetto
	Tetto di Spesa (a)	Scostamento Anno 2022	Obiettivo Minimo di Riduzione Annuale	Importo (b)	di cui Ricerca (c)	di cui Convenzione ASL Bari (d)	Importo	%
2023	6.967.632	1.287.572	- 429.191	8.404.137	594.408	534.237	307.860	4,42%

Tab. n. 7: I.R.C.C.S. G. Paolo II – Nota del 16.12.2024

In merito alle tabelle sopra riportate, si osserva che per l'Istituto la spesa per il consumo di dispositivi è di € 577.242 e non di € 534.237 attribuita alla A.S.L. Bari, di talchè sul punto si invita l'Istituto a fornire chiarimenti.

Inoltre, la citata deliberazione di Giunta regionale n. 512/2023 oltre al tetto di spesa ha stabilito anche un obiettivo minimo per la riconduzione graduale, nel corso del triennio, dei valori di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici ai valori soglia stabiliti dalla normativa statale, da declinare nella riduzione annua di almeno un terzo dello scostamento rilevato nell'anno precedente tra il tetto di spesa aziendale assegnato e il modello CE; con riferimento a quest'ultimo profilo, con la citata nota del 16.12.2024 l'Istituto conferma il raggiungimento dell'obiettivo minimo di riduzione annuale.

Ciò posto si chiede di:

- precisare se per l'individuazione dei costi sostenuti per i dispositivi medici per l'attività di ricerca è stato individuato un apposito centro di costo, posto che soltanto con la deliberazione n. 387 del 17.4.2023 (recepimento DD.GG.RR. n. 512 e n. 513 del 17 aprile 2023) è stato stabilito, tra gli altri, che fossero implementati centri di costo specifici per l'imputazione della spesa di dispositivi medici destinati alla ricerca, sia essa finalizzata, corrente, *profit* e *no profit*;
- esplicitare meglio il raggiungimento dell'obiettivo minimo di riduzione della spesa 2023 rispetto a quella sostenuta nel 2022;
- laddove siano disponibili anche solo dati provvisori sull'annualità 2024, indicare i tetti assegnati e/o gli obiettivi di riduzione della spesa e la spesa sostenuta nel 2024 per i dispositivi medici.

## 12. Spesa del personale

In occasione dell'ultimo giudizio di parificazione del rendiconto regionale, la Regione Puglia ha comunicato i dati relativi alle verifiche del rispetto da parte degli Enti del S.S.R. dei limiti vigenti per la spesa del personale; per l'Istituto, a fronte del limite di spesa assegnato con D.G.R. n. 1818/2022 di € 35.152.116 è stata comunicata la spesa 2023 da confrontare con il limite *ex art.* 11, comma 1, d.l. n. 35/2019 di € 33.972.869,27, facendo registrare uno scostamento di - € 1.179.246,73.



La spesa del personale 2023 da confrontare con il tetto (€ 35.152.116) indicata nel questionario si commisura a € 34.070.650,01. Si chiede, pertanto, di:

- spiegare la differenza rilevata relativa all'importo della spesa del personale 2023 da porre a confronto con il tetto assegnato;
- indicare la spesa del personale 2024 e il limite assegnato per lo stesso anno.

Come già rilevato in occasione dei precedenti controlli sui bilanci 2020-2022 (cfr. deliberazione n. 146/2024/PRSS) in relazione alle verifiche del rispetto del limite di spesa per lavoro flessibile *ex art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II* ha fatto registrare percentuali di incidenza rispetto alla spesa 2009 superiori al 50%; con riferimento al 2023, sulla base dei dati comunicati dalla Regione Puglia in vista del giudizio di parificazione del rendiconto regionale, l'Istituto ha registrato un'incidenza del 143% rispetto al dato 2009 avendo sostenuto un onere di € 2.027.979,56 contro la spesa 2009 di € 1.416.000.

Al riguardo, con la citata nota del 16.12.2024 l'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II ha spiegato che la spesa per il personale a tempo determinato nel periodo esaminato (2020-2022) è stata influenzata da quella sostenuta in deroga ai limiti vigenti ai sensi della normativa emergenziale sino a tutto il 31.3.2022 il cui onere, tuttavia, non risulta essere stato comunicato.

Inoltre, sono state indicate le misure adottate nel tempo dall'Istituto al fine di ridurre la spesa del personale a tempo determinato; più recentemente, con deliberazione del Direttore generale n. 955 del 6.12.2023, a seguito di specifica autorizzazione regionale, è stata disposta la stabilizzazione di un contingente (n. 23) di personale appartenente a specifiche figure professionali, ai sensi dell'art. 1, comma 268, legge 30.12.2021, n. 234; secondo quanto riferito, le predette stabilizzazioni consentiranno per l'anno 2024 di conseguire una consistente riduzione della spesa per lavoro a tempo determinato e il rispetto del limite in parola.

Peraltro, dal questionario 2023 è emerso che l'Istituto si è avvalso anche della facoltà prevista dall'art. 1, comma 268, lett. b), l. n. 234/2021 e s.m.i. di assumere a tempo indeterminato il personale del ruolo sanitario e del ruolo sociosanitario, in



coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale; segnatamente, sono state assunte n. 38 unità per un costo di € 649.153 (cfr. questionario 2023, parte II, Sez. II - D) Personale quesiti nn. 28 e 28.1).

Si chiede, laddove il dato risulti disponibile, anche solo in via provvisoria, di fornire i dati della spesa del personale a tempo determinato 2024 da confrontare con la spesa 2009; con riferimento a tale ultimo dato, avendo indicato anche nel questionario 2023 l'importo di € 1.818.000 in luogo di € 1.416.000, si chiede di spiegare tale discordanza.

Infine, è stata fornita risposta negativa al seguente quesito del questionario 2023 *“Il Collegio sindacale verifica che i contratti di servizi non vengano utilizzati per eludere le norme relative al contenimento della spesa del personale”*, di talché si chiede di fornire chiarimenti al riguardo.

### **13. Fondo ferie maturate e non godute**

Secondo quanto rilevato dal questionario 2023, la Regione Puglia non ha fornito indicazioni circa la contabilizzazione del Fondo ferie, con particolare riguardo al rilascio del predetto fondo anche ai fini dell'eventuale monetizzazione; tuttavia, sulla scorta di dati riscontrati attraverso i controlli sui bilanci di altre aziende sanitarie è emerso quale criterio di calcolo del Fondo la media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio (cfr. nota prot. n. A00\_168/PROT/11/04/2016/339 avente a oggetto *“Bilancio di esercizio 2015”* del *“Servizio Gestione accentrata Finanza Sanitaria Regionale – Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia”*).

Ciò posto, si chiede all'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di:

- specificare se l'Istituto abbia effettuato accantonamenti al Fondo ferie al 31.12.2023 e, in caso affermativo, di far conoscere le valutazioni di congruità operate sul medesimo rispetto all'eventuale debito figurativo per ferie maturate e non godute;



- chiarire se l'Istituto sia a conoscenza delle disposizioni di cui alla citata nota n. A00\_168/PROT/11/04/2016/339 e, in caso affermativo, specificare se le stesse possano considerarsi ancora attuali e i motivi per i quali sia stata fornita risposta negativa alla domanda n. 24 del questionario.

#### 14. Monitoraggio delle prestazioni ospedaliere

Con riguardo al monitoraggio delle prestazioni ospedaliere, e in particolare di quelle ad alto rischio di non appropriatezza richiamate negli allegati 6A e 6B del D.P.C.M. 12 gennaio 2017, non risulta indicata la percentuale-obiettivo minimo, assegnata dalla Regione, di cartelle cliniche da monitorare sul totale delle prestazioni ospedaliere erogate, di talché si chiede di fornire chiarimenti.

#### 15. Accantonamenti quote inutilizzate

Nel bilancio 2023 risultano contabilizzate quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati di €/mgl 12.368, di cui €/mgl 3.125 derivante da contributi da Regione per quota F.S.R. vincolato, €/mgl 8.835 derivante da contributi per la ricerca ed €/mgl 408 derivante da contributi vincolati da privati, come di seguito riportato:

CODICE MOD. SP	FONDO RISCHI E ONERI	Consistenza iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Incrementi contributi	Riclassifiche dell'esercizio	Utilizzati	Valore finale
PBA150	<b>QUOTE INUTILIZZATE CONTRIBUTI:</b>	<b>13.074</b>	<b>1.960</b>	-	-	-2.666	<b>12.368</b>
PBA151	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. indistinto finalizzato	-	-	-	-	-	-
PBA160	Quote inutilizzate contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. vincolato	2.661	586	-	-	122	3.125
PBA170	Quote inutilizzate contributi vincolati da soggetti pubblici (extra fondo)	10	-	-	-	10	-
PBA180	Quote inutilizzate contributi per ricerca	9.936	1.272	-	-	-2.373	8.835
PBA190	Quote inutilizzate contributi vincolati da privati	467	102	-	-	-161	408

Tab. n. 8: I.R.C.C.S. G. Paolo II – Nota integrativa 2023

La tabella compilata nel questionario 2023 riporta la seguente stratificazione per anno di formazione:



Anno	Valore nominale (euro)
totale al 31/12/2023	12.367.725,00 €
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2019 e precedenti	10.108.229,00 €
2020	596.934,00 €
2021	211.875,00 €
2022	244.687,00 €
2023	1.206.000,00 €

Tab. n. 9: I.R.C.C.S. G. Paolo II – questionario 2023, parte III, Sez. II – D) Stato patr. Passivo, p.to n. 34

Orbene, stando a quanto riportato nella nota integrativa la stratificazione temporale sembrerebbe essere la seguente:

Anno	Valore nominale in mgl di euro
<i>di cui relativi all'anno:</i>	
2019 e precedenti	5.964
2020	0
2021	2.090
2022	2.404
2023	1.910
<b>Totale al 31.12.2023</b>	12.368

Tab. n. 10: elaborazione Corte dei conti – Sez. reg. di controllo per la Puglia

Dalla nota integrativa si rileva, infatti, che i contributi vincolati relativi agli anni 2019 e precedenti si riferiscono per poco più del 50% a contributi per la ricerca (€/mgl 3.116).

Ciò posto, si invita l'Istituto a chiarire le discordanze rilevate in ordine alla stratificazione temporale delle quote accantonate e spiegare le ragioni del lento utilizzo dei contributi per la ricerca; infine, si chiede di conciliare l'importo della voce di CE 2023 "Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti" (€ 2.666.651) con gli utilizzi indicati nelle tabelle da n. 37 a n. 40 della nota integrativa.

## 16. Pagamenti per transazioni commerciali

Il questionario 2023 riporta i seguenti pagamenti effettuati nel corso del 2023 per anno di emissione fattura:



Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2023 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.P.C.M. 22/09/2014
Ante 2020	2020	2021	2022	2023	Totale pagamenti 2023	
18.975,00 €	15.589,00 €	100.392,00 €	7.161.164,00 €	57.666.183,00 €	64.962.303,00 €	5.362.691,00 €

Tab. n. 11: I.R.C.C.S. G. Paolo II – questionario 2023, parte III, Sez. II – D) Stato patr. Passivo, p.to n. 52

In occasione del giudizio di parificazione del rendiconto generale 2023 della Regione Puglia i dati comunicati sono stati i seguenti:

AZIENDA/AOU/IRCCS/OO.RR.	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	Totale pagamenti 2023	Importo pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal d.p.c.m. 22/09/2014
IRCCS "GIOVANNI PAOLO II" - BARI	16.569,20	3.180,00	100.392,27	5.553.945,81	54.658.500,39	60.332.590,67	4.452.628,63

Tab. n. 12 relazione giudizio di parificazione rendiconto 2023 Regione Puglia

Si chiede, pertanto, all'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II di spiegare le discrasie rilevate in merito al totale dei pagamenti e alla correlata stratificazione temporale, nonché all'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini di cui al D.P.C.M. 22.9.2014.

Si chiede, altresì, di indicare le ragioni della risposta negativa al seguente quesito del questionario 2023 "L'Ente ha allegato al bilancio di esercizio il prospetto attestante i pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati oltre il termine previsto dall'art. 4, d.lgs. n. 231/2002?".

## 17. Debiti verso fornitori

L'Istituto presenta a fine 2023 debiti verso fornitori per € 7.246.514 così stratificati per anno di formazione:

Debiti verso fornitori al 31/12/2023 per anno di emissione fattura						Totale debiti verso fornitori al 31/12/2023
Descrizione	Ante 2020	2020	2021	2022	2023	
Debiti verso fornitori	999.144,00 €	230.212,00 €	247.329,00 €	193.027,00 €	5.576.802,00 €	7.246.514,00 €
- di cui in contenzioso giudiziale o stragiudiziale	244.776,00 €	230.212,00 €	20.052,00 €	0,00 €	0,00 €	495.040,00 €

Tab. n. 13: I.R.C.C.S. G. Paolo II – questionario 2023, parte III, Sez. II – D) Stato patr. Passivo, p.to n. 53

In particolare, i debiti "ante 2020" si commisurano a € 999.144 e rappresentano circa il 14% del totale (€ 7.246.514); di questi soltanto il 24% trova giustificazione nella presenza di posizioni in contenzioso giudiziale o stragiudiziale (€ 244.776).

Al riguardo si chiede di precisare i motivi del mancato pagamento.

## 18. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II è stato individuato dalla Regione Puglia soggetto attuatore per l'esecuzione dei programmi di investimento relativi alla Missione 6 del P.N.R.R..

Con deliberazione di Giunta regionale n. 763 del 26 maggio 2022 è stato approvato lo schema del Contratto istituzionale di sviluppo (C.I.S.), il quale all'art. 5, dopo aver individuato la Regione quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel contratto e dettagliato i relativi compiti, ha previsto la possibilità per la stessa Regione di avvalersi degli enti del S.S.R. (soggetti attuatori esterni) per dare esecuzione agli interventi in base alla competenza territoriale dei medesimi, delegando loro parte delle attività attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi.

Dal questionario 2023 si evince che con la deliberazione di Giunta regionale n. 1023 del 19 luglio 2022 ("*P.N.R.R. Missione 6 Salute. Assegnazione risorse alle Aziende Sanitarie - Delega attività ai sensi dell'art. 5 del C.I.S.*") sono state assegnate le risorse agli Enti del S.S.R. e, in attuazione dell'art. 5 del C.I.S., sono state individuate:

- le attività che saranno svolte direttamente dalla Regione, poiché rientrano nell'ambito delle proprie competenze istituzionali di indirizzo, programmazione e controllo;
- nell'ambito di ciascuno degli interventi del P.N.R.R., Missione 6, Componente 1 e 2, le attività delegate alle aziende del S.S.R.;
- le attività che saranno svolte congiuntamente dalla Regione e dagli Enti sanitari (per la distribuzione delle attività si veda Tabella di cui all'allegato "A" della deliberazione n. 1023/2022, rispettivamente colonne A, B e C).

Tra le attività delegate agli Enti sanitari rientra la presentazione, con cadenza almeno bimestrale, della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dei costi indiretti, nei tempi e nei modi previsti, nonché degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo per il perseguimento dei *target* e delle *milestone* del P.N.R.R., comprovandone il conseguimento attraverso la



produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

In ordine alle assegnazioni, alla deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2022 sono allegare le seguenti tabelle da cui è possibile rilevare la situazione per ciascun Ente sanitario:

Tabella B

	COT	COT Device	COT interconnessione	Ospedali di Comunità	Case di Comunità	Digitalizzazione DEA	Grandi Apparecchiature	totale
ASL BA	2.062.000,00	1.159.200,00	852.857,00	21.835.800,00	50.248.000,00	31.558.560,00	13.031.500,00	120.747.917,00
ASL BT*	995.000,00	483.580,00	355.358,00	14.207.000,00	10.442.447,00	16.213.724,22	5.815.000,00	48.512.109,22
ASL BR**	798.000,00	386.560,00	284.285,84	10.890.835,00	17.014.080,00	8.900.000,00	12.968.100,00	51.241.860,84
ASL FG	899.622,00	576.500,00	426.000,00	10.436.296,00	18.601.500,00	8.329.000,00	7.975.810,00	47.244.728,00
ASL LE	1.200.000,00	677.013,30	497.500,00	10.287.500,00	37.258.185,00	8.526.345,00	13.229.400,00	71.675.943,30
ASL TA	1.050.000,00	579.600,00	426.000,00	11.109.000,00	43.660.258,00	12.493.360,00	13.704.800,00	83.023.018,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI	-	-	-	-	-	15.226.000,48	8.914.400,00	24.140.400,48
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO FOGGIA	-	-	-	-	-	12.973.000,00	10.843.000,00	23.816.000,00
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO I	-	-	-	-	-	-	5.220.086,00	5.220.086,00
IRCCSS.De Bellis	-	-	-	-	-	-	1.963.400,00	1.963.400,00
	7.004.622,00	3.862.453,30	2.842.000,84	78.766.431,00	177.224.470,00	114.219.989,70	93.665.496,00	477.585.462,84

\*per ASL BAT è previsto un cofinanziamento di € 232.969,00  
 \*\*per ASL BR è previsto un cofinanziamento di € 1.467.304,00

Tabella B Per la linea Verso un Ospedale Sicuro sono stati selezionati interventi a più elevato rischio sismico

	Ospedale Sicuro PNRR	Ospedale Sicuro PNC
ASL BA	15.305.391,00	36.618.478,00
ASL BT	-	-
ASL BR	-	16.423.500,00
ASL FG	-	11.650.000,00
ASL LE	-	-
ASL TA	7.454.400,00	35.174.554,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO BARI	19.130.229,00	14.344.792,00
AO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO FOGGIA	-	-
IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO I	-	-
IRCCSS.De Bellis	8.430.000,00	-
	50.320.020,00	114.211.324,00

Tab. n. 14: deliberazione di Giunta regionale n. 1023/2022

In merito a ciascuna tipologia di intervento, dal questionario 2023 si rilevano i seguenti importi assegnati e spesi:

Codifica	Descrizione investimento	Anno 2023				Anno 2024			
		Numerosità Cup	Assegnato PNRR	Assegnato PNC	Importo speso	Numerosità Cup	Assegnato PNRR	Assegnato PNC	Importo speso
M6.C1.I1.1	1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M6.C1.I1.2	1.2 Casa come primo luogo di cura e telemedicina	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M6.C1.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M6.C2.I1.1	1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	8	6.059.063,00 €	0,00 €	1.633.429,38 €
M6.C2.I1.2	1.2 Verso un ospedale sicuro e sostenibile	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1	85.255,00 €	0,00 €	36.382,50 €
M6.C2.I1.3	1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
M6.C2.I2.1	2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN	9	2.440.400,00 €	0,00 €	61.988,24 €	11	2.699.433,94 €	0,00 €	0,00 €
M6.C2.I2.2	2.2 Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Tab. n. 15: I.R.C.C.S. G. Paolo II - questionario 2023, parte IV, PNRR - p.to n. 4

Inoltre, il questionario 2023 segnala l'esistenza di "progetti in essere" a valere sulle risorse PNRR ma la relativa tabella non risulta essere stata compilata

Miss-Comp	Descrizione sub-intervento	Anno 2023			Anno 2024		
		Numerosità Cup	Importo (in euro) assegnato	Importo (in euro) speso	Numerosità Cup	Importo (in euro) assegnato	Importo (in euro) speso
M6.C.2	1.1.1.2. Rafforzamento strutturale SSN ("progetti in essere" ex art. 2, d.l. n. 34/2020 e relativa legge di conversione)	0	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €
M6.C.2	1.2.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile ("progetti in essere" ex art. 20, l. n. 67/1988)	0	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €
M6.C.2	1.3.1.3 Utilizzo del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale - Tessera Sanitaria ("progetti in essere")	0	0,00 €	0,00 €	0	0,00 €	0,00 €

Tab. n. 16: I.R.C.C.S. G. Paolo II – questionario 2023, parte IV, PNRR - p.to n. 3

Ciò posto si chiede di:

- aggiornare i dati dell'importo speso, indicando per ciascun investimento gli indicatori di realizzazione, trasmettendo eventualmente copia dell'ultimo report trasmesso alla Regione Puglia;
- alla luce delle tabelle estratte dalla deliberazione n. 1023/2022 spiegare le differenze riscontrate in merito alle assegnazioni rispetto a quanto indicato nel questionario (cfr. tab. n. 17); in particolare, indicare l'atto di assegnazione delle risorse di cui alla misura M6.C2.I2.1 "2.1. Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN";
- indicare l'atto di assegnazione delle ulteriori risorse presenti nell'annualità 2024;
- chiarire se sono presenti "progetti in essere" a valere sulle risorse P.N.R.R..

\*\*\*

Si prega di fornire riscontro, mediante posta elettronica certificata ([puglia.controllo@cor-teconticert.it](mailto:puglia.controllo@cor-teconticert.it)), entro il **2 maggio 2025**, avendo cura di riferire soltanto sui chiarimenti espressamente richiesti e di allegare, ove possibile, la documentazione con *file pdf* in formato aperto e le tabelle in formato *excel*.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi al Funzionario preposto dott.ssa Elisabetta Lenoci ([elisabetta.lenoci@cor-teconti.it](mailto:elisabetta.lenoci@cor-teconti.it), tel. 080 59 50 288).

Bari, 12 marzo 2025

**Il Magistrato istruttore  
Donatella Palumbo**

DONATELLA  
PALUMBO  
CORTE DEI  
CONTI  
12.03.2025  
~~13:29:38~~  
GMT+01:00

